

**CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO  
NARDO'**

---

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI  
PREVISIONE PER L'ANNO 2013**

*IL REVISORE UNICO*  
*Dr. Antonio Guglielmi*

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

Il sottoscritto Antonio Guglielmi, revisore unico ai sensi della L.R. 13/04/2012 n. 4, nominato con Decreto n.147 del 15 marzo 2013 del Presidente della Giunta Regionale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 28/03/2013;

ricevuta in data 12/04/2013 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2013, completo di allegati e la relazione del Commissario Straordinario, dott. Giuseppantonio Stanco;

viste le disposizioni di legge che regolano il Consorzio, in particolare la L.R. n. 54 del 31/05/1980, la L.R. n. 4 del 7/03/2003, la L.R. n. 8 del 11/08/2005, la L.R. n. 12 del 21/06/2011 e la L.R. n. 4 del 13/03/2012;

visto lo Statuto del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 212 del 21/12/1981, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;

visto il bilancio consuntivo dell'esercizio 2011 approvato con delibera commissariale n. 151/12 del 10 agosto 2012;

visti gli allegati:

- Allegato n. 1 Capitolo 35 delle uscite;
- Allegato n. 2 Capitolo 13, 14 e 21 dell'entrate e n. 25, 30, 31 delle uscite;
- Allegato n. 3 Capitolo 26 delle spese
- Allegato n. 4 Capitolo 34 delle entrate e 46 delle uscite
- Allegato n. 5 Capitolo 39 e 42 delle uscite
- Allegato n. 6 Capitolo 4, 5, 6 e 7 delle uscite
- Allegato n. 7 Capitolo 14 delle uscite
- Allegato n. 8 Capitolo 7 e 10 delle entrate e capitolo 27 delle uscite
- Allegato n. 9 Capitolo 23 delle uscite
- Allegato n. 10 capitolo 5 delle entrate

visto che il Consorzio non è dotato di una specifica contabilità economica;

vista la delibera commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012;

ha esaminato i documenti al fine di verificare che il bilancio sia stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

**annualità**, le entrate e le uscite sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;

**unità ovvero unicità**: il bilancio comprendere tutte le entrate e le uscite di competenza dell'esercizio cui si riferisce in modo tale che le entrate, nel loro complesso, finanzino indistintamente tutte le spese, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge.

**universalità**, il bilancio comprendere tutte le voci;

**integrità**, ogni voce è inserita al "lordo" delle spese di riscossione a carico dell'ente e di eventuali altre spese o entrate ad esse connesse e non iscritte compensazioni;

**pubblicità**, le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai terzi interessati la visione e la conoscenza dei contenuti del bilancio;;

**pareggio finanziario complessivo**: viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato.

### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario,

Quadro generale riassuntivo				
Entrate			Uscite	
Tit. I	Contributi alle spese per fini istituzionali	14.870.230,50	Tit. I	Spese per il raggiungimento di fini istituzionali 14.426.230,50
Tit. II	Operazioni di finanziamento	3.000.000,00	Tit. II	Operazioni di finanziamento 3.444.000,00
Tit. III	Partite di giro	4.789.769,50	Tit. III	Partite di giro 4.789.769,50
	Totale	22.660.000,00		Totale 22.660.000,00
	Avanzo di amministrazione 2013			Disav. di Amministrazione 2013
	<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>22.660.000,00</b>		<b>Totale complessivo Uscite</b> 22.660.000,00

Una più approfondita analisi del Bilanci Preventivo 2013 porta alle seguenti riclassificazioni:

#### A) Equilibrio entrate /spese per fini istituzionali

E' stato verificato l'equilibrio tra entrate e spese per fini istituzionali, come appresso dimostrato:

Entrate Titolo I		14.870.230,50
Spese Correnti e in c/capitale –Titolo I	14.426.230,50	
Quota ammortamento mutui	444.000	
	Differenza	//

E' stato verificato inoltre l'equilibrio finale:

**B) Equilibrio finale:**

Entrate Titolo I e Titolo II		17.870.230,50
Spese Titolo I e Titolo II		17.870.230,50
	Differenza	//

E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di entrata e spesa sulla base del Consuntivo 2011 della delibera commissariale n. 212/12 del 21 novembre 2012.

CONTRIBUTI ALLE SPESE PER I FINI ISTITUZIONALI  
TITOLO I – ENTRATE

		Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
1	Entrate da beni strumentali e valori			
2	Entrate diverse	218.779,32	281.450,00	304.218,87
3	Contributi ordinari dei consorziati	242.102,42	3.407.000,00	3.057.000,00
4	Contributi Statali, Regionali e altri Enti Pubblici all'attività corrente	1.836.969,13	7.554.054,93	7.792.441,16
5	Entrate per gestioni speciali			
6	Contributi Statali e Regionali per la esecuzione di opere	1.758.919,69	3.701.107,03	3.701.107,03
7	Alienazione di beni strumentali, titoli, ecc.,	240,00		15.493,47
8	Contributi straordinari dai consorziati			
	Totale	4.057.010,56	14.943.611,93	14.870.230,50

SPESE CORRENTI - TITOLO I SPESE – Sez. 1

		Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
1	Oneri afferenti ai beni strumentali	10.491,25	35.000,00	25.000,00

2	Oneri per finanziamenti provvisori	112,95	120.000,00	20.000,00
3	Spese per i servizi generali	4.184.384,65	5.364.044,00	5.097.688,82
4	Assistenza ai consorziati		35.000,00	35.000,00
5	Manutenzione di opere di competenza statale o regionale	46.228,28	2.686.789,89	3.3783.255,44
6	Manutenzione ed esercizio di opere a servizio generalizzato	1.521.621,97	1.493.500,00	1.654.500,00
7	Gestione azienda agraria			
	Totale	5.762.839,10	9.734.333,89	10.210.444,26

#### SPESE IN CONTO CAPITALE - TITOLO I SPESE – Sez. 2

		Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
8	Esecuzione di opere pubbliche	1.758.919,69	3.789.598,86	3.701.107,03
9	Esecuzione di opere private			
10	Acquisizione beni strumentali , titoli, ecc.	7.009,00	29.679,21	29.679,21
	Totale	1.765.928,69	3.819.278,07	3.730.786,24

#### GESTIONE ONERI DILAZIONATI DEI CONSORZIATI TITOLO II SPESE – Sez. 3

		Consuntivo 2011	Assestato 2012	Preventivo 2013
11	Oneri per i finanziamenti definitivi	203.379,18	635.000,00	485.000,00
	Totale	203.379,18	635.000,00	485.000,00

Osservato quanto segue:

- L'ultimo consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2011, si è chiuso con un disavanzo pari a € 39.957.723,94 che non ha trovato copertura;
- Con deliberazione commissariale 77 del 30/04/2012 è stato adottato il Piano di Classifica di questo consorzio, redatto dalla società Agriconsulting SRL, che attualmente è all'esame della Giunta Regionale e che si confida che lo stesso possa conseguire quanto prima la prescritta approvazione giuntale;
- I contributi consortili di cui all'art. 17 della L.R. n. 4/2012 sono stati indicati prudenzialmente in 2,5 milioni di euro, mentre nel bilancio preventivo 2012 ammontavano ad 5 milioni di euro;

- L'esecuzione di opere pubbliche (capitoli 30 e 31 ) trova totale copertura finanziaria nel capitolo 13 "Concorso nelle spese generali" e 21 "Contributi per le esecuzioni e il ripristino di opere pubbliche" delle entrate;
- Le manutenzioni di opere (capitolo 25) trova totale copertura nei capitoli 13 "Concorso nelle spese generali" e 14 "Contributi per la manutenzione di opere pubbliche" delle entrate;
- Le manutenzioni di opere (capitolo 27) trova totale copertura nei capitoli 7 e 10 delle entrate;
- Il pareggio di bilancio è assicurato dal "Concorso della regione nelle spese di funzionamento", previsto per l'importo di € 4.280.365,00, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 32/2011 e dell'articolo 20 della L.R. n.4/2012;
- E' previsto un fondo di riserva pari a € 150.000,00 che si aggiunge allo stanziamento di € 135.000,00 a titolo di spese impreviste. Lo stanziamento del fondo di riserva si ritiene rispettoso dell'art. 17 del DPR 97/2003 che ne prevede l'iscrizione nel Bilancio per un ammontare che non può essere superiore al tre per cento e inferiore all'un per cento del totale delle uscite correnti.

#### OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TITOLO II ENTRATE E SPESE

Non è previsto alcun mutuo pluriennale da destinare alla copertura del disavanzo di amministrazione, che nell'ultimo consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2011, ammontava a € 39.957.723,94, che non trova collocazione nel bilancio preventivo – sezione uscite.

Le spese previste per il rimborso delle quote di capitale del mutuo, pari a € 444.000,00, sommate ai relativi interessi passivi, inseriti al capitolo 39 per l'importo complessivo di € 485.000,00 (come da allegato 5), trovano copertura nel Titolo I delle entrate ma senza alcun riferimento specifico.

#### OPERAZIONI DI GIRO TITOLO III ENTRATE E SPESE

Pareggiano per l'importo di € 4.789.769,50.

#### OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Esaminato ed opportunamente commentato lo schema di bilancio negli aspetti formali e sostanziali, tenuto conto di quanto esposto nella Relazione del Commissario Straordinario da cui si evince che l'Amministrazione ha *"predisposto un bilancio di mera e stretta competenza senza iscrivere nello stesso bilancio il disavanzo derivante dagli esercizi"*

*precedenti*”, pertanto non si può non rilevare che il Bilancio preventivo 2013 risulta non redatto secondo le impostazioni dei principi contabili ed alle corrette regole di contabilità sia privata che pubblica.

Manca la previsione di copertura del disavanzo, per quanto la normativa di riferimento, il DPR 97/2003, art. 5, comma 9 stabilisce infatti *“Nel bilancio di previsione è iscritta come posta a sé stante, rispettivamente dell’entrata e della uscita, l’avanzo o il disavanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente cui il bilancio si riferisce”*.

Rilevato che nella relazione al consuntivo 2011 del commissario straordinario, prot. N. 4025 del 10/08/2012, si evince che *“Il Consorzio non ha potuto accedere ad alcuna forma di finanziamento per la copertura del dissesto di amministrazione essendo impossibilitato a fornire garanzie stante la perdurante mancanza d’ogni forma d’entrata per la sospesa riscossione dei contributi di bonifica ed in attesa delle determinazioni regionali a seguito dell’adozione della legge regionale sul riordino dei Consorzi di Bonifica n.4/2012”*

E’ evidente, alla luce di quanto esposto, che per la copertura degli ingenti disavanzi di cui è gravato il Consorzio ed il risanamento finanziario dello stesso è necessario uno sforzo concreto della Regione Puglia, che crei i presupposti per un ripianamento del Bilancio, attraverso l’acquisizione di nuove risorse e metta l’Ente nelle condizioni di poter beneficiare di entrate straordinarie, anche attraverso un mutuo garantito da contrarre, al fine di sanare il pregresso e, contemporaneamente, ripristinare una equilibrata e duratura gestione corrente.

Tanto premesso e considerato, non si può prendere atto che con le leggi regionali n. 12/2011, n.38/2011 e n. 4/2012 il contesto normativo è sostanzialmente mutato, infatti:

- i consorzi di bonifica sono stati riordinati con l’approvazione della L.R. n.12 del 21/06/2011 “Norme straordinarie per i Consorzi di bonifica” che ha stabilito tra le altre disposizioni:
  - La decadenza degli organi consortili e la nomina contestuale di un Commissario Straordinario;
  - La predisposizione dei piani di classifica;
  - La ricognizione debitoria e creditoria dei Consorzi;
  - La rinuncia alle anticipazioni erogate per gli anni dal 2003 al 2006.
- la legge regionale n. 38/2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia”, che ha stanziato delle risorse a favore dei Consorzi di Bonifica a titolo di concorso delle spese di funzionamento e contributo per gli investimenti manutenzione ordinaria e straordinaria;
- la legge regionale n. 4/2012 “Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica” stabilisce, all’articolo 17, che *“I proprietari di beni immobili, agricoli ed extragricoli situati nel perimetro di contribuenza, che traggono un beneficio diretto e specifico dalle opere pubbliche di bonifica gestite dal consorzio, sono obbligati al pagamento dei contributi di bonifica relativi alle spese*

*per la manutenzione, esercizio e gestione delle opere pubbliche di bonifica, e delle spese di funzionamento del consorzio, detratte le somme erogate dalla Regione e/o da altri enti pubblici”;*

- Rilevato che nel parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Conto Consuntivo 2011 si evince che *“su tutte le voci di entrata si sono registrate delle differenze negative e di ciò dovrà tenersene conto in occasione della stesura del prossimo bilancio di previsione”*. E tenuto conto che il bilancio di previsione del 2012 ha previsto entrate per circa il trenta per cento di quelle previste per il 2011 e che il bilancio di previsione 2013 si attesta su importi di poco superiori a quelli dell’anno 2012.

Valutato, per quanto sopra, che:

- Il rispetto della gestione di mera competenza come programma è subordinato all’incertezza sui tempi di emissione dei ruoli ed alla necessità di monitorare la realizzazione delle entrate rinvenienti dai contributi regionali e dagli stessi ruoli;
- la copertura del disavanzo esistente, ammontante a circa 40 milioni di euro al 31/12/2011, non potrà che avvenire a seguito di ulteriori interventi regionali che, oggi, alla luce delle disposizioni già emanate, si auspica possano concretizzarsi in tempi ragionevolmente brevi;
- la mancata approvazione del Bilancio di Previsione come predisposto, anche se di mera competenza e che non assicura la copertura del disavanzo esistente, oggi non potrebbe che essere causa di ulteriori danni al Consorzio, in termini finanziari, ma anche di rallentamento della gestione e nell’esercizio di delicate funzioni.

Ritenuto doveroso.

A conclusione delle verifiche esposte, tenendo conto e richiamando le osservazioni e proposte sopra formulate e richiamando l’attenzione sull’importanza che, per le entrate a specifica destinazione i relativi riutilizzi seguano l’avvenuto accertamento, **esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.**

Nardò, 13 aprile 2013

**IL REVISIONE UNICO**

(Dr. Antonio Guglielmi)

